



Città metropolitana di Venezia

Area economico finanziaria

OGGETTO: PROROGA INCARICO DI ELEVATA QUALIFICAZIONE DI CLASSE A PRESSO L'AREA AMMINISTRAZIONE ECONOMICO FINANZAZIA – SERVIZIO SOCIETA' PARTECIPATE ED ENTRATE E GESTIONE TRIBUTI ED ECONOMATO

IL DIRIGENTE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Visti:

- i. il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” e, in particolare, l’art. 107, che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- ii. il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- iii. la Legge 7 aprile 2014, n. 56, “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*”;
- iv. lo Statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della Conferenza dei Sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016, ed in particolare le norme del titolo VI, aventi ad oggetto l’organizzazione degli uffici e servizi;
- v. il regolamento di organizzazione degli uffici e servizi, approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 3 gennaio 2019, da ultimo modificato con decreto n. 34 del 16 giugno 2022, ed, in particolare, l’art. 21, avente ad oggetto l’istituto della posizione organizzativa (P.O.) ora elevata qualificazione (E.Q.);
- vi. gli articoli 16 e ss. del CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali stipulato il 16 novembre 2022, regolanti l’istituto dell’elevata qualificazione;
- vii. il decreto del Sindaco metropolitano n. 54 del 19 giugno 2019, con il quale sono stati approvati i criteri generali per l’istituzione, graduazione della retribuzione di posizione ed il conferimento, conferma e revoca degli incarichi di posizione organizzativa, e si è demandato ai singoli dirigenti l’individuazione del personale cui assegnare gli incarichi corrispondenti alle posizioni istituite con il medesimo decreto, ed i successivi decreti n. 66 del 19 agosto 2020 e n. 83 del 29 dicembre 2023 di modifica dello stesso;
- viii. il decreto del Sindaco metropolitano n. 82 del 29 dicembre 2023, con il quale è stata attribuita al sottoscritto dirigente la direzione dell’Area Economico Finanziaria e Amministrazione e transizione digitale per la durata di tre anni;
- ix. la nuova macrostruttura dell’ente, con relative funzioni, approvata con decreto del Sindaco metropolitano n. 79 del 27 dicembre 2023 e le determinazioni di collocamento del personale dell’ente nella dotazione organica, da ultima la determinazione n. 122/2024;

dato atto che:

- i. il Sindaco metropolitano, con proprio atto n. 6 del 31 gennaio 2025, ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025/2027, in particolare la sezione “valore pubblico performance e anticorruzione” e la sezione “organizzazione e capitale umano”;



Città metropolitana di Venezia

Area economico finanziaria

- ii. con il suindicato decreto n. 6/2025 il Sindaco metropolitano ha, altresì, approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027;

dato atto di non trovarsi in posizione di conflitto d'interessi rispetto ai contenuti del presente atto e, pertanto, di non essere tenuto all'obbligo di astensione, così come stabilito dall'art. 6 bis della L. 241/90, nonché dagli artt. 6 e 7 del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (rif. Mis. Z10 del PTPCT 2025/2027);

datosi atto che l'incarico di Elevata Qualificazione è conferito, valutati comparativamente tutti i potenziali interessati, con provvedimento scritto e motivato del rispettivo dirigente, al personale dipendente in possesso dei seguenti requisiti:

- appartenente alla categoria D, con almeno 2 anni di anzianità nella stessa;
- nell'anno precedente l'attribuzione dell'incarico una valutazione di performance corrispondente alle aspettative;
- non aver subito, nell'ultimo anno, sanzioni disciplinari superiori alla censura scritta;
- non usufruire di part-time, od essere in possesso di richiesta già autorizzata per la trasformazione da part-time a tempo pieno; è peraltro consentita l'effettuazione di un orario multi periodale, da concordare con il dirigente in relazione alle esigenze organizzative della struttura, come previsto dall'art. 31 del CCNL 2019-2021, in presenza di documentate situazioni familiari o di salute per periodi non superiori ad un anno continuativo;

e sulla base dei seguenti criteri, riferiti alle funzioni ed alle attività da svolgere:

- a) comprovati requisiti culturali e professionali;
- b) capacità, esperienza ed attitudini professionali dimostrate;
- c) risultanze del sistema della performance individuale;

atteso che con determinazione n. 250 del 26/01/2024 è stato conferito alla dott.ssa Stefania Fabris l'incarico di Posizione Organizzativa di classe A con decorrenza dal giorno 1° febbraio 2024 e fino al 31 gennaio 2025;

valutata l'attività svolta dalla stessa nell'ambito dell'incarico attribuito e ritenuta pienamente soddisfacente e rispondente alle necessità e aspettative connesse all'incarico assegnato sotto i profili di capacità gestionale, esperienza professionale, attitudine al ruolo e risultati conseguiti;

ritenuto, pertanto, di prorogare alla dott.ssa Stefania Fabris l'incarico di Elevata Qualificazione di classe A per il periodo 1° febbraio 2025 - 31 gennaio 2026,

DISPONE

- 1) di prorogare alla dott.ssa Stefania Fabris, per un anno, decorrente dal giorno 1° febbraio 2025 l'incarico di Elevata Qualificazione di classe A, istituita con decreto del Sindaco metropolitano



Città metropolitana di Venezia

Area economico finanziaria

n. 54/2019, e confermata con successivi decreti del Sindaco metropolitano n. 66/2020 e n. 83/2023, nell'ambito dell'Area economico finanziaria - Servizio Società partecipate ed Entrate e Gestione Tributi ed Economato, prevista nell'attuale macrostruttura dell'ente;

2) l'incarico di cui al precedente punto del dispositivo contempla:

- a) la responsabilità organizzativa di primo ed univoco supporto alle funzioni dirigenziali per l'area/servizio di riferimento, che si estrinsecherà attraverso atti di gestione ed organizzazione del lavoro del personale: tali atti dovranno conformarsi alle eventuali direttive del dirigente ed essere al medesimo trasmessi per opportuna conoscenza e controllo;
- b) la firma dei seguenti atti, che dovranno conformarsi alle eventuali direttive del dirigente ed essere al medesimo trasmessi per opportuna conoscenza e controllo:
 - i. atti connaturati alla specifica professionalità posseduta:
 1. corrispondenza verso: società/aziende/enti partecipati dell'Ente e altri enti/soggetti soci; Tesoriere dell'Ente e Poste Italiane spa; soggetti incaricati di riscuotere e di rendicontare l'Imposta Provinciale di Trascrizione (I.P.T.) il Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (T.E.F.A.) e altri tipi di entrate dell'Ente; soggetti affidatari di appalti affidati dal servizio partecipate e dall'ufficio entrate; soggetti debitori e creditori dell'Ente;
 2. conto giudiziale riassuntivo dei titoli azionari e partecipativi in proprietà dell'Ente (in qualità di agente contabile) sulla scorta dei dati comunicati dagli enti partecipate dei dati risultanti dalla contabilità dell'Ente;
 3. valori da riscuotere e relativi fogli di trasmissione al Tesoriere; note di addebito di somme dovute all'Ente;
 4. visto informatico sugli atti di accertamento assunti dai vari servizi dell'Ente e trasmessi all'ufficio entrate per mezzo degli applicativi in uso;
 5. adempimenti e corrispondenza varia in materia di nomine e designazioni di competenza sia del Sindaco metropolitano che del Consiglio metropolitano;
 - ii. atti di impegno e liquidazione di spese e di accertamento di entrate, entro i seguenti limiti di valore: 200.000,00 euro per impegni e liquidazioni, e 1.000.000,00 euro per accertamenti entrata;
 - iii. determinazioni in materia di società/enti partecipati ed entrate, anche con aspetti contabili entro le predette soglie di valore;
 - iv. mandati di pagamento e ordinativi di riscossione ai fini della trasmissione al tesoriere;

con la precisazione che le funzioni di cui ai punti che precedono, afferenti alla posizione, sono ordinate secondo il criterio della individuazione per generi di attività omogenee, essendo pertanto esemplificative e non esaustive e che, comunque, sono ricomprese le funzioni analoghe, non indicate espressamente, ed omogenee rispetto alle funzioni svolte;

- c) la responsabilità dei procedimenti indicati nell'Elenco generale dell'Ente e comunque per gli atti sopra citati ai sensi della L. n. 241/1990 e successive modifiche;



Città metropolitana di Venezia

Area economico finanziaria

- 3) l'incarico di cui ai precedenti punti del dispositivo viene conferito con tutte le ulteriori modalità e condizioni previste nei predetti decreti sindacali n. 54/2019, n. 66/2020 e n. 83/2023 e negli atti di legge, regolamentari e contrattuali dal medesimo richiamato (da ritenersi aggiornati al CCNL 16/11/2022), evidenziandosi in particolare che:
- a) l'attuale proroga corrisponde al secondo anno di attribuzione per un totale massimo di tre anni, alla luce dei seguenti parametri di valutazione dell'attività svolta a partire dalla data di conferimento o della successiva conferma:
 - i. valutazione di performance corrispondente alle aspettative;
 - ii. flessibilità e disponibilità nell'esercizio delle proprie mansioni;
 - iii. capacità e modi di risposta alle sollecitazioni derivanti da problematiche ed emergenze;
 - iv. esigenze derivanti dall'applicazione della rotazione straordinaria, ex art. 16, comma 1, lettera l)-quater, del d.lgs. n. 165 del 2001 e s.m.i., od ordinaria, ex art. 1, comma 5, lettera b), legge n. 190/2012 e s.m.i.
 - b) l'incarico decade entro 120 giorni dalla cessazione, per qualsiasi causa, del dirigente che lo ha conferito, entro i quali il relativo sostituto potrà confermare l'incarico di Elevata Qualificazione in carica, o provvedere a nuovo avviso per la sua sostituzione con altro dipendente, anche prima della scadenza del suddetto termine;
 - c) l'incarico può essere revocato anticipatamente rispetto alla scadenza naturale con atto scritto e motivato del dirigente:
 - i. in relazione ad intervenuti sostanziali mutamenti organizzativi (modifica della struttura delle aree o dei servizi) che comportino la rideterminazione degli incarichi di Elevata Qualificazione;
 - ii. in conseguenza di una valutazione non conforme alle aspettative;
 - iii. in conseguenza di rotazione straordinaria a seguito di procedimento penale od in esecuzione al Piano di prevenzione della corruzione nel tempo vigente, previo contraddittorio con l'incaricato, che può farsi assistere da un rappresentante sindacale o da una persona di sua fiducia.

Il dirigente
Romano Armellin